

**CUCINA****SPESA ONLINE E SMART COOKING,
GLI ITALIANI TORNANO AI FORNELLI**

Il coronavirus ha riavvicinato gli italiani alla cucina. Dopo la fuga dai fornelli degli anni scorsi un italiano su 3 ha vissuto il lockdown come occasione per migliorare le sue abilità culinarie.

Se la cucina è diventata il fulcro della riconquista della socialità e del tempo perduto, oggi ci si prepara da mangiare in casa per piacere, necessità, ma anche per sicurezza: il 16% preferisce cucinare a casa anche per evitare il rischio di contagi. E anche la spesa alimentare diventa sempre più a prova di distanziamento sociale: durante la fase 1 dell'emergenza sanitaria (24 febbraio-19 aprile) è aumentato tanto il numero di famiglie che hanno fatto la spesa sui canali digitali (+56% rispetto al 2019), che la frequenza di acquisto (+17%). E il 23% degli italiani ha dichiarato che nel 2021 dedicherà più tempo alla spesa di prodotti alimentari online (dati Nomisma, the world after lockdown). Con la casa che si fa sempre più fulcro della preparazione del cibo, non stupisce il boom di vendite dei robot da cucina, che hanno registrato un +95% a maggio e un clamoroso +111% a giugno rispetto al 2019 (dati Rapporto Coop 2020). E che si propongono come salva-tempo (o salvapasto) tanto per chi ammette di non saper cucinare (21,6%) quanto per chi cucina "perchè deve, farlo, ma con fatica" (25,5%). In pratica, quasi un italiano su 2 (47%, dati Censis-Casa Artusi).